

**Borsa**  
-2,29%  
Indice  
Mib 682  
(-31,8%  
dal 2-1-87)



**Lira**  
In ribasso  
nello Sme  
Nuovo record  
del franco  
svizzero



**Dollaro**  
A picco  
in tutto  
il mondo  
In Italia  
1205,4 lire



## ECONOMIA & LAVORO

**Proposti prepensionamenti alle Fs**  
Si tenta di aprire spazi per  
nuove assunzioni di macchinisti  
Le ipotesi per il trasporto aereo

**Tardivo confronto con i sindacati**  
Incontro non risolutivo  
a Palazzo Chigi  
L'ostacolo della Finanziaria

# Il governo scopre le carte Aiuti per Ferrovie e Alitalia?

Con la paziente «tessitura» del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Emilio Rubbi (che ieri ha visto i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil), il governo ha tentato di elaborare una proposta «onorevole» da presentare ai sindacati. Tema: i trasporti, obiettivo neutralizzare gli acuti contrasti che oppongono le parti nelle vertenze degli aerei e dei treni. Tra le ipotesi, il pre-pensionamento dei ferrovieri

mincia a rivela il proprio Ca logro. Manno e Siano saggi i sindacati. E se sono saggi possiamo chiudere se invece credono che i contratti si possono fare soltanto con le loro richieste allora siamo punto e da capo. In cambio ammette, potrebbero essere accolte dal governo richieste sindacali da tempo disattese come i prepensionamenti dei ferrovieri, la cui capacità lavorativa sta stata fortemente compromessa. Il prepensionamento era inserito nell'Intesa pre contrattuale di maggio come raccomandazione al governo che è stata sinora di salta.

Altro segnale disensivo lo ha lanciato poco dopo il ministro delle Partecipazioni statali Luigi Granelli. «Quelle di Goria - ha detto - sono indicazioni di compatibilità economica non sono dettagli sulla vertenza se sulla vertenza si comincia a discutere è molto bene». Mannino e Granelli si

consentono tutti e due alla vertenza del trasporto aereo il primo dei contratti che dovrebbe chiudersi - secondo il governo - all'insegna della moderazione salariale e con in cambio provvedimenti di legge di altro tipo. Nell'agenzia dell'incontro di ieri si chi mano interventi per i porti e gli aeroporti finanziati al le ferrovie (contro il «taglio» di 6.000 miliardi in Finanziaria si sono pronunciati quasi concordemente i sindacati e i rappresentanti delle Fs Ligato) piani integrati per il trasporto urbano e autotrasporto merci. All'incontro con Rubbi infatti hanno partecipato Mannino Prandini (Marina mercantile) Tognoli (Aree metropolitane). Ma l'incontro non è stato risolutivo. I sindacati all'uscita hanno apprezzato il fatto che si sia aperto un tavolo di confronto ma hanno fatto notare che la trattativa è tardiva (la finanziaria è già stata approvata dal Senato).



Le piazzole d'imbarco degli aerei a Fiumicino

e che - si dice - vorrebbe chiudere in bellezza il suo mandato? Sullo sfondo della «vertenza trasporti» si profila la regolamentazione dello sciopero nei servizi essenziali. Lo ha fatto capire il ministro per la Funzione pubblica Santuz uscendo da palazzo Chigi. «Si sono fatti grandissimi passi - ha detto - per il diritto di sciopero e il sindacato sta discutendo con i giuristi per introdurre una forma di regolamentazione nei contratti di

**La spesa  
meglio farla  
a New York**



Adesso conviene proprio andare a fare la spesa a New York infatti a causa del calo del dollaro di questi ultimi mesi l'Italia è diventata più cara degli Stati Uniti. Lo rileva uno studio dell'Eurostat sul potere d'acquisto nei paesi della Comunità. Secondo l'ufficio statistico della Cee che basa i propri rilevamenti su un paniere comune di beni e servizi per ottenere gli stessi prodotti corrispondenti ad una spesa di 100 dollari negli Stati Uniti occorre in Italia l'equivalente di 108,80 dollari. In Europa il paese più caro è la Danimarca (157,20 dollari) il più conveniente il Portogallo (63,50 dollari). Meno care dell'Italia sono anche Grecia, Spagna, Gran Bretagna e Lussemburgo.

**Perde in Borsa:  
bancario  
uccide la madre  
poi si spara**

Un funzionario di banca francese di 49 anni che aveva perso più di un milione di franchi (217 milioni di lire circa) a causa della crisi in Borsa, ha ucciso la madre e si è quindi sparato un colpo alla testa. Il fatto è avvenuto a Kertzfeld in Alsazia, e il funzionario Marcel Enhardt ha lasciato alla famiglia (moglie e due figli) e agli inquirenti un carteggio che non lascia dubbi sul movente del suo gesto: aveva assunto rischi eccessivi e un prestito di 100.000 franchi ottenuto dalla banca per cui lavorava non era servito a risolvere i suoi problemi.

**Il 30 per cento  
del petrolio  
lo compriamo  
da Libia e Iran**

La principale fonte di approvvigionamento del greggio per l'Italia continua a rimanere la Libia. Dal paese di Gheddafi compriamo infatti il 15,6% del greggio di cui abbiamo bisogno. Subito dopo la Libia viene l'Iran (12,5%) che è il secondo nostro fornitore. Il dato è stato reso noto ieri dall'Unione petrolifera che ha fornito anche le cifre sui consumi di petrolio in ottobre si è registrato un calo del 3,7%. È la prima volta che ciò succede da molti mesi. Tuttavia questo raffreddamento non è stato tale da invertire la tendenza all'aumento dei consumi petroliferi riscontrata nei primi 10 mesi dell'anno: +6,3% rispetto allo stesso periodo del 1986.

**Saint Louis  
sbarrato  
il passo  
a Gardini**



Bernard Dumon presidente e direttore generale della Saint Louis, il secondo gruppo agroalimentare francese, ha chiesto all'assemblea degli azionisti di deliberare un aumento di capitale interamente riservato al maggiore di essi il gruppo Mm Worms e Cie. La manovra mira ad impedire un ulteriore incremento della partecipazione azionaria del gruppo Ferruzzi che attualmente detiene il 13,87% dei titoli Saint Louis. Al termine dell'operazione la quota Worms passerebbe dal 19% al 30% portando al 60% il peso degli azionisti che vogliono impedire a Gardini la scalata del gruppo agroalimentare francese.

**Grano  
italiano  
all'Urss**

300mila tonnellate di grano duro italiano per un valore commerciale di 35 milioni di dollari verranno esportate in Unione Sovietica in seguito ad un accordo tra Cerealmangimi (gruppo Compagnia continentale italiana) e l'Export Klob, l'ente sovietico per gli approvvigionamenti alimentari. L'intesa lavorerà anche una stabilizzazione del mercato interno italiano caratterizzato in questo momento da forti stoccaggi cerealicoli.

GILDO CAMPESATO

# Alitalia: Formica convoca Nordio e i leader sindacali

**Di nuovo a confronto sindacati  
e compagnia di bandiera  
con la mediazione ministeriale**  
Intanto domani alle 16 inizia  
lo sciopero dei macchinisti Fs

do circa due settimane fa la mediazione di Formica. I margini di tempo per arrivare a un giusto accordo ed evitare lo sciopero di 24 ore proclamato per lunedì prossimo negli aeroporti sono ormai risicatissimi.

La trattativa doveva riprendere in forma plenaria ieri sera intorno alle 20. Ma per tutta la giornata c'è stata soltanto un susseguirsi di riunioni di delegazioni ristrette per affrontare i problemi relativi all'orario e al salario e poi due incontri separati di Formica e del ministro Mannino prima con i sindacati e poi con i sindacati. Quest'ultima riunione si è

conclusa dopo mezzanotte, senza che la trattativa vada a buon porto. Subito dopo invece, l'annuncio della convocazione da parte di Formica e Mannino di Nordio e dei tre leader sindacali per oggi. Per la prima volta dunque Nordio il grande assente metterà piede al ministero del Lavoro. Finora il presidente dell'Alitalia non ha fatto altro che sfornare cifre su cifre sulle pagine dei giornali, anziché fornirle a un tavolo di trattativa. La rigidità dell'Alitalia ha continuato a pesare per tutta la giornata di ieri. Sembra che Nordio abbia scritto in questi

giorni una lettera a Formica comunicandogli una nuova «offerta». Una offerta superiore a quella ultimamente fatta (l'ultima proposta ufficiale da parte dell'Alitalia era di un aumento medio mensile di poco più di 60.000 lire ma che chiuderebbe al sindacato pesanti contropartite come quella di rinunciare agli automatismi legati agli scatti (evidente che sia Formica che Mannino prima di lanciare una loro mediazione per sbloccare questa infuocata vertenza caricata di una serie di significati politici che non le appartengono vogliono che il presidente dell'Alitalia si presenti finalmente

al tavolo di trattativa e scopra le sue carte. È comunque assai grave che la rigidità dell'Alitalia e le strane manovre del governo Goria abbiano prolungato fin quasi alla vigilia di Natale questa vertenza aperta in estate scorsa. Finora - come ha detto Pizzinato - Governo e Alitalia hanno violato il codice di autoregolamentazione per tre volte. Intanto il rischio è che lunedì prossimo sarà una giornata campale per migliaia di viaggiatori. Scatta infatti domani alle 16 per concludersi alla stessa ora di lunedì 14 lo sciopero indetto dai Cobas dei

# Primo incontro sindacati-Franceschelli In alto mare la riforma pensioni Dall'Inps un «sì» agli invalidi

Ieri primo incontro tra una delle commissioni incaricate di studiare la riforma pensionistica e gli esperti sindacali. Incontro tecnico nel quale le confederazioni hanno riproposto le loro perplessità mentre appaiono decisamente contrastanti le soluzioni dei due gruppi attivati da Formica per tracciare un disegno di riforma. Una buona notizia dall'Inps: nessuna interruzione per le pensioni degli invalidi civili.

Chigi come una improvvisa (quanto fin troppo repentina) accelerazione del cammino verso la riforma. Poi si è chiarito che si trattava soltanto della esposizione delle conclusioni cui era giunta la commissione Franceschelli ed anche i sindacati hanno palesemente preso le distanze in quanto soltanto una delegazione tecnica dopo aver duramente contestato alcune delle anticipazioni sulle proposte che sarebbero state avanzate. Comunque la delegazione sindacale ha ribadito le proprie perplessità che si potrebbero riassumere in una sola nota: «Le conclusioni della Commissione Franceschelli differiscono davvero di poco dalla già rifiutata proposta «De Michelis Cristoforo» perché proseguire sulla stessa strada?». In sostanza la Commissione Franceschelli prevede una elevazione dell'età pensionabile ai 65 anni di sfondare l'attuale «letto» massimo di 36 milioni attraverso un meccanismo che introduca coefficienti aggiuntivi all'attuale soglia massima di ampliamento agli ultimi dieci anni di attività (contro gli attuali cinque); il periodo di cui calcolare la retribuzione pensionabile di elevare a venti (dagli attuali 15) gli an

# Oggi i Cobas a Roma Nella manifestazione cercano di inserirsi gli autonomi parigini

ROMA Oggi i Cobas della scuola scioperano nelle scuole di tutta Italia. A Roma è prevista una manifestazione nazionale di protesta. L'iniziativa è promossa dall'«ala oltranzista» del movimento prevedendo un corteo per le strade della capitale ma la questura per motivi di ordine pubblico ha concesso soltanto un comizio a piazza Santi Apostoli. Alla manifestazione hanno aderito anche i comitati di base del Parastato degli Enti locali dei Vigili del fuoco dell'Istat di Democrazia cristiana, la componente della Cgil che fa capo a Dp. Non hanno invece aderito alla manifestazione i comitati di base degli insegnanti che si riconoscono nell'«ala moderata» del movimento. Un duro attacco al governo per il disinteresse dimostrato verso i problemi della scuola è stato sferrato ieri unitariamente dai sindacati confederati. Nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede della Cgil Scuola i segretari generali di Cgil Cisl e Uil hanno accusato il ministro della Pubblica Istruzione di essere inadempiente sul fronte scuola ed hanno contestato l'opinione diffusa secondo la quale è il sindacato il maggiore responsabile dei mali del

# SEI LITRI DI LATTE NON LE SONO BASTATI E HA CHIESTO DI PIU'

Più di sei litri di latte per un chilo di Invernizzina. Ecco il segreto. Per questo Invernizzina è così fresca e delicata come piace a voi.



**invernizzi**  
DA NOI SI FA COSI'

ANGELO MELONE

ROMA «Regno di Natale» per oltre trecentomila invalidi. Il loro diritto a ricevere le pensioni di invalidità civile anche dopo il sessantacinquesimo anno di età sarà rispettato. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione dell'Inps tornando indietro così dalla scelta di interrompere la contribuzione che aveva sollecitato una ondata di proteste. L'Inps fa sapere infatti che un decreto legge varato nei giorni scorsi ha sciolto il complicatissimo intreccio di norme che aveva portato alla prima decisione negativa. Potranno quindi «essere erogate» informazioni senza soluzione di continuità le pensioni sociali degli invalidi civili e si potrà dare corso alle circa duecentomila domande ancora sospese.